



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Costantino SESSA (Presidente)

Dott.ssa Teresa DEL PRETE (Componente)

Dott. Raffaele PIA (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 44 del 21/01/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 21/01/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott.Costantino Sessa)

(dott.ssa Teresa Del Prete)

(dott. Raffaele Pia)

*Sottoscritto digitalmente**

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	14
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	15
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	16
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	17
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	24
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	26
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	26
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	27
6.8. <i>Nota integrativa</i>	29
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	29
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	29
7.1 <i>Entrate</i>	29
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	38
7.3 <i>Spending review</i>	42
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	43
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	45
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	45
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	46
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	46
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	47
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	48
9. INDEBITAMENTO	49
10. ORGANISMI PARTECIPATI	51
11. PNRR	53
12. STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	60
13. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	61
14. CONCLUSIONI	65

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Costantino Sessa, dott.ssa Teresa Del Prete, dott. Raffaele Pia, revisori nominati con Deliberazione dell'Organo Consiliare n. 38 del 02.09.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 20.12.2024 con Deliberazione n. 619, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Napoli registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 913.704 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio dal 28.01.2013.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, entro il 31.12.2024, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione evidenzia che, con D.M. del 24/12/2024, è stato rinviato il termine per l'approvazione del bilancio al 28/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024;
- ha **rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (D.U.P.), approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 75 del 22.10.2024, ha espresso parere in data 01.10.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al D.U.P. ha espresso parere in data 20.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il D.U.P. e la Nota di aggiornamento al D.U.P. contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

L'Organo di revisione ricorda che: il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Lo stesso risulta inserito all'interno del D.U.P. che è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 75 del 22.10.2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del D.U.P. **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ricorda che:

la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato, dall'analisi del D.U.P. 2025/2027, che l'Ente non prevede di affidare incarichi e collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del D.U.P. dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P. e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti

di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del D.U.P. e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato, con Deliberazione n. 18 del 28.05.2024, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 20.05.2024 con verbale n. 35.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+)	3.028.084.107,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.153.406.930,02
b) Fondi accantonati	719.453.614,94
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-1.844.776.437,54

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro **168.003.824,53** così dettagliato:

- Quote accantonate 109.510.221,63 Euro
- Quote vincolate 58.493.602,90 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 0,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato**, in data 27.07.2024, il parere sul provvedimento di Salvaguardia ed Assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato, nell'anno 2025, euro **8.800.000,00**, per fronteggiare con risorse proprie di bilancio l'insorgenza di debiti ex art. 194, comma 1, del T.U.E.L.

5.2 Enti in disavanzo

L'Organo di revisione osserva che il disavanzo di amministrazione presunto è stato attualmente aggiornato all'importo di euro – **1.656.742.955,81**.

Il risultato di amministrazione presunto, calcolato al 31.12.2024, evidenzia un totale recupero della quota di disavanzo di amministrazione al 31.12.2023 che è stata imputata all'annualità 2024 come da seguente prospetto:

Disavanzo di amministrazione 2023	A	1.844.776.437,54
Disavanzo presunto di amministrazione 2024	B	1.656.742.955,81
Importo presumibilmente recuperato nel 2024	(A-B)	188.033.481,73
Disavanzo di amministrazione iscritto, prima di tutte le spese, nel bilancio di previsione 2024		187.431.283,08
Da cui Maggior recupero presunto nel 2024		602.198,65

Di seguito, si riportano le tabelle di **ANALISI DEL DISAVANZO** e di **MODALITÀ COPERTURA DEL DISAVANZO**, che rappresentano la composizione del disavanzo e, per ciascuna componente, indicano l'importo presumibilmente recuperato nel 2024, a fronte del risultato di amministrazione presunto, in attuazione delle rispettive discipline, e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione:

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023 (a)	DISAVANZO PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2024 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2024 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (e) = (d) - (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	820.974.617,85	778.663.752,08	42.310.865,77	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	670.374.879,16	574.607.039,28	95.767.839,88	95.767.839,88	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	338.988.917,38	301.323.482,11	37.665.435,27	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.455.636,96	2.148.682,34	306.954,62	306.954,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19	0,00	11.982.386,19	11.982.386,19	
Totale	1.844.776.437,54	1.656.742.955,81	188.033.481,73	187.431.283,08	

Il principio contabile della programmazione stabilisce che alla colonna (e) siano riportati solo valori positivi, per rappresentare le quote di eventuale mancato ripiano del disavanzo. Per questo, nella tabella non viene indicato il maggior recupero di € **602.198,65**.

Per effetto degli avvenuti recuperi delle quote imputate agli esercizi 2022 e 2023 e della quota presunta 2024, risulta il ripiano del disavanzo derivante dalla gestione 2021 pari ad euro 124.635.049,81 imputato alle annualità 2022-2023-2024, restando confermate le quote di disavanzo derivanti dalle altre fattispecie di disavanzo di amministrazione:

DISAVANZO da:	2025	2026	2027
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
TOTALE	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89

Sulla scorta delle disponibilità del bilancio 2025/2027, si individuano nelle seguenti tabelle le entrate specificamente poste a recupero delle quote di disavanzo di amministrazione, in ciascuna annualità 2025 – 2026 – 2027:

Esercizio 2025:**Obiettivo di recupero: € 175.448.896,89**

QUOTE DA RECUPERARE 2025		FONTI DI COPERTURA			
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12			
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 3/2012	95.767.839,88	74.293.439,72	4.050.000,00	17.424.400,16	
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riaccertamento)	37.665.435,27			34.055.541,85	3.609.893,42
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2013	306.954,62				306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00				
Totale	175.448.896,89	116.002.106,84	4.050.000,00	51.479.942,01	3.916.848,04

Esercizio 2026:Obiettivo di recupero: € **175.448.896,89**

QUOTE DA RECUPERARE 2026		FONTI DI COPERTURA					
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Conferimento immobili a FONDO NAPOLI	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari	Altre risorse correnti di bilancio
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12					
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 3	95.767.839,88	4.433.815,79	13.000.000,00	78.334.024,09		0,00	
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di r	37.665.435,27			1.665.975,91	4.500.000,00	10.425.648,04	21.073.811,32
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/	306.954,62						306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00						
Totale	175.448.896,89	46.142.482,91	13.000.000,00	80.000.000,00	4.500.000,00	10.425.648,04	21.380.765,94

Esercizio 2027:Obiettivo di recupero: € **175.448.896,89**

QUOTE DA RECUPERARE 2027		FONTI DI COPERTURA					
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Conferimento immobili a FONDO NAPOLI	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari	Altre risorse correnti di bilancio
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12					
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 3	95.767.839,88	6.447.915,08	13.000.000,00	76.319.924,80		0,00	
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di r	37.665.435,27			3.680.075,20	4.500.000,00	10.437.648,24	19.047.711,83
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/	306.954,62						306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00						
Totale	175.448.896,89	48.156.582,20	13.000.000,00	80.000.000,00	4.500.000,00	10.437.648,24	19.354.666,45

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	345.109.900,26 €	121.561.075,54 €		
Fondo pluriennale vincolato	716.641.173,15 €	199.766.430,32 €	1.847.734,58 €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.048.289.652,52 €	1.037.777.508,72 €	1.047.877.508,72 €	1.035.377.508,72 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	398.604.600,35 €	391.659.769,86 €	308.388.340,86 €	334.381.166,56 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.585.085,72 €	269.233.390,31 €	281.081.073,40 €	276.766.462,71 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.350.560.946,07 €	1.231.562.981,69 €	344.057.961,79 €	443.769.677,29 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	38.086.095,05 €	37.795.388,09 €	12.194.462,86 €	4.000.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.286.246.157,57 €	2.286.879.480,35 €	2.286.892.838,35 €	2.286.892.838,35 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.673.123.610,69 €	5.776.236.024,88 €	4.482.339.920,56 €	4.581.187.653,63 €
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	187.431.283,08 €	175.448.896,89 €	175.448.896,89 €	175.448.896,89 €
Titolo 1 - Spese correnti	1.687.113.826,54 €	1.551.594.739,56 €	1.427.105.391,39 €	1.431.012.105,20 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.132.081.995,99 €	1.415.736.830,66 €	300.188.360,53 €	414.191.298,02 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	33.500.000,00 €	3.000.000,00 €	10.500.000,00 €	10.500.000,00 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	147.086.336,50 €	143.576.077,42 €	143.997.096,78 €	125.638.672,86 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €	200.000.000,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.286.246.157,67 €	2.286.879.480,35 €	2.286.892.838,35 €	2.286.892.838,35 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.673.459.599,78 €	5.776.236.024,88 €	4.544.132.583,94 €	4.643.683.811,32 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 199.766.430,32
FPV di parte corrente applicato	€ 36.209.400,86
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 163.557.029,46
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 199.766.430,32
FPV corrente:	€ 36.209.400,86
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	3.788.455,44
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	32.420.945,42
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	161.307.723,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	5.000.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	156.307.723,49
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 2.249.305,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.249.305,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 35.315.985,65
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 893.415,21
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 36.209.400,86
Entrata in conto capitale	161.307.723,49
Assunzione prestiti/indebitamento	2.249.305,97
Totale FPV entrata parte capitale	€ 163.557.029,46
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	€ 199.766.430,32

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.L.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote di disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;
- l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.L.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione;
- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari ad euro **246.540.400,00** delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.L. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1- quater.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Organo di revisione evidenzia che:

*Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.***

*In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.*

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;*
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;*
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:*

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		36209400,86	1626250,04	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.698.670.668,89	1.637.346.922,98	1.646.525.137,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.551.594.739,56	1.427.105.391,39	1.431.012.105,20
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			1.626.250,04	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			312.861.950,44	327.773.186,64	317.043.621,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.205.920,96	1.761.662,88	179.217,51
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		143.576.077,42	143.997.096,78	125.638.672,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			87.732.422,29	61.792.663,38	62.496.157,69
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-140.945.565,08	-109.339.874,92	-85.753.754,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		102.390.760,72	61.792.663,38	62.496.157,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti			87.732.422,29		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.486.841,42	48.614.645,14	24.136.596,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.052.000,00	840.000,00	840.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			3.880.037,06	227.433,60	39.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		19.170.314,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		163.557.029,46	221.484,54	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.269.358.369,78	356.252.424,65	447.769.677,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.486.841,42	48.614.645,14	24.136.596,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.052.000,00	840.000,00	840.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.415.736.830,66 221.484,54	300.188.360,53 0,00	414.191.298,02 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.000.000,00 0,00	10.500.000,00 0,00	10.500.000,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		5.205.920,96 0,00	1.761.662,88 0,00	179.217,51 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-3.880.037,06	-227.433,60	-39.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			3.880.037,06	227.433,60	39.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		102.390.760,72		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-98.510.723,66	227.433,60	39.000,00

La seguente articolazione riguarda le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, che vengono sottratte all'equilibrio corrente ed aggiunte a quello in conto capitale:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO E COMPENSAZIONI AMBIENTALE (CONTRIBUTO REGIONE CAMPANIA TRAMITE GETTITO IRESA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 250333	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
FINANZIAMENTO FONDO NAZIONALE POVERTA DALL'ANNUALITA 2021 DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017 ACQUISTO BENI DUREVOLI AMBITO PUC - VINCOLO ENTRATA CAP. 201590	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
ACQUISTO ARREDI E SUSSIDI DIDATTICI PER QUALIFICAZIONE SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE 0-6 ANNI - ENTRATA CAP 201595	200.000,00 €		
FIN. POC CAMPANIA 2022 - PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E BENI CULTURALI - PROGETTI E ITINERARI A VALENZA CULTURALE - DGR 566 DEL 7.12.2021 - LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SAN DOMENICO MAGGIORE - VINCOLO ENTRATA CAP 202824	2.000.000,00 €		
ACQUISTO DI SERVIZI PROGETTO CO-CALICO URBACT IV 2021-2027 - VINCOLO ENTRATA 245161	2.000,00 €		
SPESE PER IMPIANTI E ALLACCI PER SERVIZI IGIENICI NEGLI INFOPOINT - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - ENTRATA CAP. 100101	80.000,00	80.000,00	80.000,00
LAVORI DI RESTAURO OPERE D'ARTE - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI PER IL COHOUSING DEL CINEMA - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP. E. 100101	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	3.052.000,00 €	840.000,00 €	840.000,00 €

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente, aggiunte all'equilibrio corrente, sono da:

	2025	2026	2027
Operazioni immobiliari (alienazioni e valorizzazioni) destinate a copertura del disavanzo	3.916.848,04	14.925.648,04	14.937.648,24
Entrate da titoli abilitativi edilizi destinati alle manutenzioni ordinarie	2.349.000,00	4.989.000,00	3.739.000,00
Entrate del titolo 4 che finanziano i trasferimenti in conto capitale (spera 2.04)	5.205.920,96	1.761.662,88	179.217,51
Entrata del titolo 6 (fondo demolizione abusi edilizi) che finanzia la quota capitale da restituire a CDP (Spesa titolo 4)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Trasferimenti in conto capitale che finanziano la spesa corrente	30.015.072,42	22.938.334,22	1.280.731,03
	45.486.841,42	48.614.645,14	24.136.596,78
TOTALE			

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista** l'applicazione di quote vincolate ed accantonate del risultato presunto di amministrazione 2024 per l'importo di euro **121.561.075,54**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista** l'applicazione di euro **99.345.078,26** di avanzo accantonato ed euro **22.215.997,28** vincolato presunto per un totale di euro **121.561.075,54**.

L'Organo di revisione evidenzia che, nel rispetto dei limiti di applicabilità dell'avanzo in entrata per gli enti in disavanzo (di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018), l'Ente può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione (euro 175.448.896,89)

Rispetto a tale limite, si indicano le quote di avanzo applicato che non rilevano secondo le vigenti disposizioni:

Norma	Descrizione	Importo applicato
Art. 1 comma 1-ter D.L. 73/2021	Utilizzo fondo anticipazione liquidità	87.732.422,29
Art. 15 comma 3 D.L. 77/2021	Vincoli PNRR e PNC *	1.587.779,97
Art. 2 DM 19/06/2024	Restituzione ristori covid	728.926,00
	TOTALE	90.049.128,26

TOTALE AVANZO APPLICATO	121.561.075,54
Meno eccezioni di legge	- 90.049.128,26
TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 L. 145/2018	31.511.947,28 €

Rientrante nel limite di €	175.448.896,89
----------------------------	----------------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità:	984.296.495,49	1.206.680.839,67	1.206.680.839,67
di cui cassa vincolata	731.764.674,23	968.911.608,52	968.911.608,52

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro **968.911.608,52** e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

L'Organo di revisione ricorda che:

l'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente ha destinato i proventi da alienazioni immobiliari anno 2025, pari ad euro **10.503.000,00** come segue:

- quota copertura del disavanzo per euro 3.916.848,04;
- spese di investimento per euro 6.586.151,96.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 17-ter del D.L. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità di utilizzare tali economie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni, destinati a interventi di spesa corrente (manutenzioni)	2.349.000,00 €	4.989.000,00 €	3.739.000,00 €
recupero evasione tributaria (AL NETTO FCDE)	26.778.000,00 €	27.390.000,00 €	24.530.000,00 €
canoni per concessioni pluriennali	- €	- €	- €
sanzioni codice della strada, compreso il recupero delle spese di gestione del sistema sanzionatorio (AL NETTO FCDE)	18.882.611,73 €	21.198.470,46 €	21.198.470,46 €
altre:			
recupero abusività Cosap (AL NETTO FCDE)	3.657.751,14 €	3.359.159,21 €	3.657.751,14 €
altre sanzioni (AL NETTO FCDE)	1.068.067,45 €	1.768.554,39 €	1.768.554,39 €
recuperi su sentenze favorevoli (AL NETTO FCDE)	430.911,47 €	430.911,47 €	430.911,47 €
recuperi spese per demolizione abusi edilizi (AL NETTO FCDE)	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €
TOTALE	54.766.341,79 €	60.736.095,53 €	55.156.133,07 €

Spese non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
sentenze esecutive e atti equiparati (compreso fondo per la copertura di debiti fuori bilancio insorgenti nel 2025)	9.270.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €
ripiano disavanzi organismi partecipati	- €	- €	- €
penale estinzione anticipata prestiti	- €	- €	- €
altre da specificare:			
Cofinanziamento comunale per vari progetti	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Rischio sismico	120.861,47 €	- €	- €
Aggiornamento piattaforma incidenti stradali	50.000,00 €	50.000,00 €	
Spese per elettorale	50.000,00 €	50.000,00 €	2.050.000,00
Collegio consultivo pubblica illuminazione	155.667,93 €		
Rimborso allo Stato di quota parte non utilizzata del contributo 2023 a concorso dell'aumento delle indennità di funzione	280.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €
Fondo ricorso add.le diritti di imbarco	4.050.000,00 €	€	- €
Interventi di somma urgenza e estrema urgenza, azioni in danno a tutela pubblica incolumità, demolizione abusi edilizi	1.380.161,40 €	1.380.161,40 €	1.380.161,40 €
Transazioni	20.000,00 €	0,00 €	- €
Fondo contenzioso civile	1.000.000,00 €	- €	- €
TOTALE	16.396.690,80 €	1.801.161,40 €	3.754.161,40 €

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Rispetto ai Fondi Covid-19, l'Ente non è in surplus per cui non è tenuto alla restituzione di alcun importo.

Rientrando il Comune di Napoli tra gli enti in deficit, l'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per l'anno 2025.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.

L'Organo di revisione evidenzia che, a decorrere dal 2023, come stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022, l'Addizionale comunale all'IRPEF dovuta dai contribuenti è stata calcolata applicando la percentuale dello 0,9% al reddito complessivo determinato a fini IRPEF.

Con la medesima deliberazione, al contempo, è stato stabilito l'innalzamento della soglia di reddito esente da € 8.000,00 a € 12.000,00.

Dal 2024, come da cronoprogramma che forma parte integrante del Patto sottoscritto, è entrato in vigore l'ulteriore incremento dello 0,1% dell'addizionale in questione, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 143 del 29 dicembre 2023.

Le previsioni di entrata tengono conto dell'incremento registrato nelle annualità 2023 e 2024 rispetto agli anni precedenti, nei quali il gettito era rimasto sostanzialmente invariato.

PREVISIONE DEFINITIVA 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
106.000.000,00	107.000.000,00	107.000.000,00	107.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione evidenzia che:

l'art. 99 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

Anche per il 2025, sono confermate le stesse aliquote di imposta utilizzate negli anni precedenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	200.000.000,00	204.000.000,00	206.000.000,00	206.000.000,00

L'Organo di revisione ricorda che la "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	253.473.478,00	264.079.948,00	264.079.948,00	264.079.948,00
FCDE competenza	95.641.675,55	91.078.380,60	87.302.388,49	87.302.388,49

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro **264.079.948,00**, con un aumento di euro **10.606.470,00** rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della

discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, allo stato, **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite modello F24;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Organo di revisione evidenzia che:

- dal 2022, la ripresa dei flussi turistici ha determinato un consistente incremento degli incassi derivanti da imposta di soggiorno, che hanno fatto registrare valori più elevati rispetto a quelli del 2019, ultimo anno prima della pandemia;
- nel 2024, il gettito realizzato è stato in linea con le previsioni di bilancio che tenevano conto anche dell'effetto dell'incremento delle tariffe entrato in vigore dal 01/07/2023, come approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 141 dell'8 maggio 2023;
- la previsione non tiene conto delle stime di incoming turistico aggiuntivo per l'anno giubilare 2025 e degli effetti della rideterminazione delle tariffe, attuata con Deliberazione di G.C. n. 572/2024 con la quale l'Ente ha utilizzato la facoltà fornita dalla Legge 213/2023 (Legge Bilancio 2024) all'art. 1, comma 492, laddove stabilisce che, nell'anno giubilare 2025 è possibile prevedere un aumento fino a 2 euro per notte di soggiorno, tale aumento tariffario, per il quale non vi è stata ancora quantificazione del maggior gettito derivato esplicherà il proprio effetto sull'intero arco dell'esercizio finanziario 2025.

Il gettito stimato per l'imposta di soggiorno, che tiene conto del crescente trend di presenza di turisti sul territorio, è il seguente:

	Previsone Definitiva 2024	Previsone 2025	Previsone 2026	Previsone 2027
Imposta di soggiorno	21.000.000,00	21.500.000,00	22.000.000,00	22.500.000,00
Imposta di soggiorno - Contrasto all'evasione	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	21.750.000,00	22.250.000,00	22.750.000,00	23.250.000,00

L'Organo di revisione raccomanda di intensificare l'attività di contrasto dell'evasione, sia attraverso verifiche mirate tramite sopralluoghi, sia attraverso incroci di banche dati. Il gettito ordinario da imposta di soggiorno riceve, per il 2025, la seguente destinazione nella parte spesa del bilancio, nel rispetto delle finalità previste dall'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011:

ATTIVITÀ	Prev. 2025
Iniziative e servizi per la promozione culturale	5.099.650 €
Contributi ad Enti / Istituzioni / Fondazioni / Associazioni cittadine culturali - teatrali	4.468.300 €
Iniziative e servizi per lo sviluppo del turismo	8.417.050 €
Gestione verde cittadino	3.515.000 €
Totale iniziative finanziate con gettito ordinario imposta soggiorno	21.500.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione			
Tributo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	50.000.000,00	52.000.000,00	47.000.000,00
TARI	73.900.000,00	79.000.000,00	71.000.000,00
COSAP	12.250.000,00	12.250.000,00	12.250.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	340.000,00	340.000,00	340.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	137.240.000,00	144.340.000,00	131.340.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	105.500.976,56	112.511.339,82	102.371.339,82

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che, all'interno dei trasferimenti correnti, **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che, all'interno dei trasferimenti correnti, **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA							
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	391.163.196,85	62.664.472,29	307.666.621,40	53.905.358,74	334.317.619,69	52169277,13
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	265.647.089,55	38.086.871,57	189.417.443,44	36.631.690,11	216.288.391,85	34955558,62
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	125.516.107,30	24.577.600,72	118.249.177,96	17.273.668,63	118.029.227,84	17213718,51
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	350.000,00	0,00	650.000,00	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	350.000,00	0,00	650.000,00		0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	146.573,01	108.573,01	71.719,46	33.719,46	63.546,87	25546,87
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	146.573,01	108.573,01	71.719,46	33.719,46	63.546,87	25546,87
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	391.659.769,86	62.773.045,30	308.388.340,86	53.939.078,20	334.381.166,56	52.194.824,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000.000,00	103.000.000,00	103.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TOTALE SANZIONI	90.052.000,00	103.052.000,00	103.052.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	74.010.690,29	84.694.831,56	84.694.831,56
Percentuale fondo (%)	82,23%	82,19%	82,19%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **non ha approvato** la deliberazione di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	23.388.526,96	23.388.526,96	23.388.526,96
Fitti Attivi e canoni patrimoniali	43.889.632,31	43.486.299,31	42.406.916,25
TOTALE PROVENTI DEI BENI	67.278.159,27	66.874.826,27	65.795.443,21
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.101.932,29	20.101.932,29	20.101.932,29
Percentuale fondo (%)	29,88%	30,06%	30,55%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	121.350,00	7.500,00	35.000,00	35.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	35.290.216,09	39.357.127,28	38.186.946,78	35.836.946,78
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		2.759.746,50	2.769.274,37	2.179.709,13
Percentuale fondo (%)		7,01%	7,25%	6,08%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con Deliberazione n. 595 del 16.12.2024 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,76%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro **2.690.574,55**.

L'Organo di revisione osserva che:

- ai fini del calcolo della complessiva percentuale di copertura, per il Servizio "Asili Nido" sono considerate solo le entrate da tariffa escludendo le relative spese in ossequio al comma 2 dell'art. 243 del T.U.E.L., che esclude i costi di gestione del succitato Servizio dal calcolo della complessiva percentuale di copertura;
- per il Servizio refezione scolastica è stato programmato, per il 2025, un notevole incremento di spesa rispetto al 2024 (+ € 1.781.501,65), incisa fortemente dall'istituto della revisione dei prezzi, ed un incremento della previsione di entrata sufficiente a coprire le maggiori spese.

L'Organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio del rispetto del grado di copertura delle spese attualmente preventivate, per prevenire possibili effetti sugli equilibri e poter adottare tempestivamente interventi a garanzia del rispetto dell'art. 243 del T.U.E.L.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone Unico Patrimoniale	30.000.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00
Acc.to a FCDE	7.016.168,59	7.090.543,15	7.090.543,15	7.090.543,15

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	9.571.967,47	0,00	9.571.967,47
2024 (assestato)	10.550.013,20	0,00	10.550.013,20
2025 (previsione)	8.200.000,00	2.349.000,00	5.851.000,00
2026 (previsione)	9.200.000,00	4.989.000,00	4.211.000,00
2027 (previsione)	9.200.000,00	3.739.000,00	5.461.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	redditi da lavoro dipendente	280.836.096,72	263.603.039,28	243.685.349,78	235.251.880,32
102	imposte e tasse a carico ente	19.595.932,67	18.330.749,53	17.272.643,48	16.830.788,24
103	acquisto beni e servizi	761.096.374,79	713.615.893,99	646.593.887,08	632.627.982,85
104	trasferimenti correnti	127.539.439,19	111.728.157,28	85.435.945,57	84.413.229,28
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	93.186.536,42	82.490.295,32	76.822.225,46	74.271.213,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.879.238,34	2.108.126,00	1.009.200,00	889.200,00
110	altre spese correnti	399.708.080,87	359.718.478,16	356.186.140,02	386.727.811,19
Totale		1.686.841.699,00	1.551.594.739,56	1.427.005.391,39	1.431.012.105,20

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ricorda che:

il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura

superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro **361.662.515,55** considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	249.358.348,85	241.882.447,38	234.885.691,82
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	55.608,29	55.108,29	55.108,29
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01	14.506.858,38	14.114.294,76	13.767.126,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	2.257.054,38	1.531.400,49	1.531.400,49
Altre spese: macroaggregato 109	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Altre spese: macroaggregato 110	0,00	6.100.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74 €	272.387.869,90 €	257.693.250,92 €	250.349.326,71 €
(-) Componenti escluse (B)	60.687.267,19	46.996.477,06	38.711.944,35	38.032.734,41
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	361.662.515,55 €	225.391.392,84 €	218.981.306,57 €	212.316.592,30 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione evidenzia che una parte della spesa del personale trova copertura in fonti di finanziamento a destinazione vincolata:

FONTI DI FINANZIAMENTO VINCOLATE	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027
TRASFERIMENTI VINCOLATI	€ 3.703.242,21	€ 1.788.816,14	€ 551.978,76

Le entrate a destinazione vincolata finanziano i contratti di lavoro a tempo determinato della polizia locale (finanziati dal decreto sicurezza), quelli finanziati dal POC Governance e capacità istituzionale, dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe), dai trasferimenti, di recente introduzione, per fronteggiare il rischio da bradisismo, nonché dal POC METRO.

Disciplina a sé stante è quella del comma 580 della legge 234/2021, secondo cui gli enti, sottoscrittori degli Accordi con il Governo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, sono titolati ad effettuare assunzioni di personale non dirigenziale a tempo determinato, per supportare le azioni programmate nel Patto firmato: la relativa spesa trova copertura finanziaria vincolata nel contributo statale di cui al comma 571 della legge 234/2021.

Nell'ambito della spesa del personale, tale posta ha il seguente valore:

Attuazione Art. 1 comma 580 Legge 234/2021	PREV. 2024	PREV. 2024	PREV. 2025
Retribuzioni, contributi, IRAP	1.384.125,01 €	1.384.125,01 €	1.384.125,01 €

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel triennio 2025 – 2027 non sono previste in Bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con Deliberazione di G.C. 865 del 20.05.2009 trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) poiché il succitato Decreto esclude l'Ente dal concorso alla finanza pubblica;
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.415.736.830,66;
- per il 2026 ad euro 300.188.360,53;
- per il 2027 ad euro 414.191.298,02;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha verificato che non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere, e intende effettuare, operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DI TIPO CONTRATTUALE					
NUMERO DELL'ATTO	DATA DELL'ATTO	OGGETTO DELL'OPERAZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	VALUTAZIONE AI FINI DELLA CORRETTA ALLOCAZIONE DEL RISCHIO OPERATIVO	MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE
Rep. 86720	05/06/2023	Contratto di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione di una infrastruttura tecnologica per l'Ente e la cittadinanza e dei servizi di gestione delle entrate ai sensi degli art. 164 e seguenti nonché degli articoli 179, comma 3 e 183, comma 15 del D.Lgs 2016 n. 50.	Contratto di concessione (Finanza di Progetto)	SI	OFF BALANCE
Atto da stipulare		Realizzazione e gestione di una nuova Arena per sport ed eventi a Napoli denominata "AreNapoli"	Project Financing ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 38/2024 Nuova legge sugli stadi	SI	OFF BALANCE
Atto da stipulare		Affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023, del Servizio di gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto ippico "Ippodromo di Agnano"		SI	OFF BALANCE
Atto da stipulare		Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura, reintegro delle matrici ambientali ed eventuale manutenzione straordinaria della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti, e rimozione, trasporto e consegna ad un centro di raccolta di veicoli abbandonati"			

L'Organo di revisione ha rilevato che il contratto sopra indicato (Rep. 86720) **non è** considerabile come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** il contratto stipulato sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;*
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.*

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – euro 5.354.425,24 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2026 – euro 3.300.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 3.500.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **2.655.813.707,31**.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro **312.861.950,44** per l'anno 2025;
 - euro **327.773.186,64** per l'anno 2026;
 - euro **317.043.621,41** per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato tra i tre metodi consentiti, come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, il metodo della **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annuali);

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media, per alcuni cluster di entrata, **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli anni 2025-2027, risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 312.861.950,44	€ 327.773.186,84	€ 317.043.621,41

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo spese potenziali a copertura di perdite partecipate	2.139.792,14	7.442.831,31	48.906.067,71
Fondo per rimborsi e recuperi di spese vincolate già sostenute	6.407,09	6.407,09	6.407,09
Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio	8.800.000,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali dirigenti	600.000,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali personale	5.500.000,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso civile	1.000.000,00	0,00	0,00
Fondo indennità di carica Sindaco	14.973,00	14.973,00	14.973,00
Fondo accantonamento ricorso addiz. diritti di imbarco	4.050.000,00	0,00	0,00
Fondo accantonamento TARI	7.519.185,06	8.275.880,83	8.275.880,83
TOTALE Programma 03 Altri Fondi	29.630.357,29	15.740.092,23	57.203.328,63

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione invita l'Ente, nel caso in cui non rispetterà i criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione evidenzia che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento dovrà essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	321.066.062,59
Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere	4.844.628,70
Fondo Flussi Finanziari Swap	164.297.960,42
Fondo Passività comunicate da Procedimenti Amministrativi	113.702.751,68
TOTALE FONDO PASSIVITA' AL 31.12.2023	603.911.403,39

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.429.173.780,97	1.385.171.881,69	1.376.761.211,14	1.299.023.137,12	1.224.214.225,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	45.272.679,34			
Prestiti rimborsati (-)	44.042.722,56	53.683.349,89	77.738.074,02	74.808.911,80	71.011.329,23
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni: Erogazione mutuo Kyoto	40.823,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.385.171.881,69	1.376.761.211,14	1.299.023.137,12	1.224.214.225,32	1.153.202.896,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	55.256.970,16	53.643.236,54	52.668.161,63	49.693.020,59	46.726.927,12
Quota capitale	45.204.027,75	53.683.349,89	77.738.074,02	74.808.911,80	71.011.329,23
Totale fine anno	100.460.997,91	107.326.586,43	130.406.235,65	124.501.932,39	117.738.256,35

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	55.256.970,16	53.643.236,54	52.668.161,63	49.693.020,59	46.726.927,12
entrate correnti	1.762.244.959,08	1.736.503.738,59	1.698.670.668,89	1.637.346.922,98	1.646.525.137,99
% su entrate correnti	3,14%	3,09%	3,10%	3,03%	2,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 i seguenti Organismi partecipati:

- A.S.I.A. Napoli S.p.A;
- Mostra d'Oltremare S.p.A.;
- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha la seguente società partecipata in perdita:

- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione rileva che, in riferimento ai bilanci approvati nel 2023, il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.Lgs. 12 gennaio 2019, è contenuto in tutte le Relazioni sul governo societario prodotte dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente, ad eccezione della società Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.168 del 27.12.2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, con Deliberazione di G.C. n. 169 del 27.12.2024 alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Oggetto Sociale	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Citysightseeing S.r.l.	Partecipazione indiretta 13,24%	Trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia	Non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Alienazione per il tramite della società A.N.M.	Non ricorre la fattispecie
Banca di Credito Cooperativo di Napoli	Partecipazione indiretta 0,088 %	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme	Non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Alienazione per il tramite della società Mostra d'Oltremare S.p.A.	Non ricorre la fattispecie

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo proceduto con affidamenti, *ex novo*, di Servizi pubblici a rilevanza economica, **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.Lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli Organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione evidenzia che il Consiglio comunale ha approvato la Deliberazione n. 27 del 22.05.2017, con la quale sono stati adottati indirizzi in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale diretta ed indiretta totalitaria e di controllo.

11. PNRR

Per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel bilancio 2025/2027, sono programmati numerosi interventi per i quali l'Ente è risultato assegnatario dei relativi bandi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente;
- tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei seguenti progetti finanziati dal PNRR:

PNRR – PNC - PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA'	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027
PNRR M1C3 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Efficientamento Teatro San Ferdinando	400.000,00 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.1 - RAFFORZAMENTO MOBILITA CICLISTICA - CICLOVIE URBANE	496.601,80 €	- €	- €
PNRR - M2C3 - INVESTIMENTO 1.1 - CUP B61B22000370006 - COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. TROISI	10.238,76 €	- €	- €
PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani - CUP B61B22000670006 - RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere nell'area dellex lotto M	34.131.9823,66 €	- €	- €
PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani - CUP B61B22000680006 - Riqualficazione dell'insediamento Taverna del Ferro - VINCOLO SPESA 204831 - 104831 E 104832	17.119.054,91 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE DI NAPOLI	350.000,00 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO VIRGILIANO -	350.000,00 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - INTERVENTO DI RESTAURO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ED IMPIANTISTICO DELLEX MERCATO ITTICO	6.500.000,00 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - COMPLETAMENTO METROPOLITANA LINEA 1 - SECONDA USCITA STAZIONE MATERDEI LINEA 1 NEL QUARTIERE SANITA	5.520.000 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - FORNITURA N. 5 TRAM BIDIREZIONALI	3.570.000,00 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA - COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA DEI COMPARTI EDIFICATORI COMPRESI	6.060.424,57 €	- €	- €

NEL QUARTIERE SCAMPIA, CONNESSI ALLE OPERE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PUI SCAMPIA			
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPARTO EDIFICATORIO LOTTO P cd. CASE DEI PUFFI NEL QUARTIERE SCAMPIA	11.392.416,39 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - INTERVENTO WELFARE - COMPLETAMENTO INTERVENTO VIA CLEOPATRA	700.000,00 €	- €	- €
RIGENERAZIONE URBANA DEL REAL ALBERGO DEI POVERI E DELL'AMBITO URBANO P.ZZA CARLO III, VIA FORIA , P.ZZA CAVOUR	26.261.539,90 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 CUP B69J22002390006 VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA FONTANELLE 124	20.253,38 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 CUP B69J22002420006 VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA TIBERIO - NAPOLI	44.586,28 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 CUP:B69J22002410006 VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA COMUNALE OTTAVIAN	31.603,77 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 - CUP B69J22002400006 VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - CORSO SIRENA 115 - NAPOLI	43.841,15 €	- €	- €
PNRR-M1C3 1.2. - RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA	1.970.498,00 €	- €	- €
PNRR - M5C2 -2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA DELL'ABITARE - CUP	1.500.000,00 €		

B69J21000640001 - RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE SOSTENIBILE DEL COMPLESSO RESIDENZIALE PSER IN VIA DELLA BONTA A MARIANELLA		- €	- €
PNRR - M5C2 -2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA DELLABITARE - CUP B61B21000560001 - RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO ERP VIA TOSCANELLA QUARTIERE CHIAIANO	1.500.000,00 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B61B21004930001- COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRANVIARIO TRA VIA DELLA STADERA E IL DEPOSITO DI VIA DELLE PUGLIE COMPRESO LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA OFFICINA TRANVIARIA	2.880.628,21 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B61B2004920001 - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA TRANVIARIA TRA S. GIOVANNI E PIAZZA S. NAZZARO MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELLARMAMENTO TRANVIARIO E DELLA RETE AEREA	10.164.743,27 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B60J21000070001 - FORNITURA DI N. 5 TRAM DA 24 METRI, 3 ELEMENTI, PIANALE BASSO	3.616.666,67 €	- €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B61B21004880001 - REALIZZAZIONE IMPIANTI DELLA LINEA TRANVIARIA N. 4 DI NAPOLI	18.856.046,74 €	4.543.953,26 €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B69H1300023002 - COMPLETAMENTO DELLA FLOTTA ROTABILE DI LINEA 1 - FORNITURA DI N. 4 ELETTROTRENI	7.920.784 €	- €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B67H21009110001RINNOVO E VALORIZZAZIONE DELLA TRATTA PISCINOLA - MONTEDONZELLI	1.345.709,49 €	1.000.000,00 €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B61E16000790007 - AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DELLA LINEA 1 -	16.000.000,00 €	- €	- €

LOCALITA'PISCINOLA (LOTTO 2)			
PNRR M5C2 - 2.1. RIGENERAZIONE URBANA - OPIGI - CUP B63D21001890001 - RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLEX OSPEDALE PSCHIATRICO GIUDIZIARIO DI NAPOLI	8.569.402,63 €	5.100.000,00 €	- €
PNRR M5C2 - 2.1. RIGENERAZIONE URBANA - CUP B67H21001700001 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLIMPIANTO NATATORIO MASSIMO GALANTE	1.000.000,00 €	- €	- €
FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGRAMMA SICURO VERDE SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE DELLEDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE E GIARDINI SCARPETTA - PONTICELLI	13.092.767,99 €	3.196.599,81 €	- €
FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGRAMMA SICURO VERDE SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE DELLEDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ECOQUARTIERE PONTICELLI	10.069.319,21 €	2.649.820,84 €	- €
PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 AVVISO 1/2022 - POVERTA ESTREMA - CENTRI SERVIZI - STAZIONI DI POSTA	170.000,00 €	- €	- €
PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 AVVISO 1/2022 - POVERTA ESTREMA - CENTRI SERVIZI - STAZIONI DI POSTA	490.000,00 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SOSTITUZIONE INFISSI CASTEL NUOVO	40.178,32 €	- €	700.000,00 €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO DEL TETTO DI COPERTURA DELLE NAVATE DELLA CHIESA DI SAN DIEGO ALLOSPEDALETTO	41.170,10 €	- €	1.000.000,00 €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA DELLEX ASILO FILANGIERI	10.782,38 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL	64.112,38 €		

RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA DEL GIARDINO LIBERATO DI MATERDEI		- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE TEGOLE DEL DEL PAN	59.328,26 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI VIA DE BLASIIS	27.829,95 €	- €	- €
PNRR M1C1 1.4.4 - "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)"	25.254,00 €	- €	- €
PNRR M1C1 1.4.2 " CITIZEN INCLUSION - MIGLIORMANETO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI"	911.800,00 €	- €	- €
PNRR - M4-C1-1.1 RIQUALIFICAZIONE DEI LOCALI PIANO TERRA DELL'EDUCANDATO DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO PIAZZA MIRACOLI,	341.600,00 €	146.400,00 €	- €
PNRR - M4-C1-1.1 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL LABORATORIO SOCIALEINSURGECIA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO VIA CARDINALE PRISCO	281.120,00 €	120.480,00 €	- €
PNRR - M4-C1-1.1 - RICONVERSIONE AD ASILO NIDO DEL PLESSO EX SANNICANDRO VIA ENRICO FORZATI	372.400,00 €	159.600,00 €	- €
PNRR - M4-C1-1.1 - RICONVERSIONE DI EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO PLESSO SCUOLA MATERNA EX ICS 47 SARRIA-MONTI VIA EUGENIO REALE-	453.600,00 €	194.400,00 €	- €
PNRR - M4-C1-1.1 - RICONVERSIONE AD ASILO NIDO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO DI FABBRICA STRUTTURALE F DELL'I.C. RADICE SANZIO AMMATURO PLESSO SELVA	728.000,00 €	312.000,00 €	- €

CAFARO VIA ROSA DEI VENTI			
PNRR - M4-C1-1.1 - RICONVERSIONE AD ASILO NIDO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'I.C. MAROTTA PLESSO CATONE VIA CATONE 9	481.600,00 €	206.400,00 €	- €
PNRR TOTALE	523.175.726,17 €	17.629.653,91 €	1.700.000 €
TOTALE NEL TRIENNIO	542.505.380,08 €		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,D.L.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Organo di revisione rileva che è attualmente utilizzato, come forma particolare di finanziamento, il seguente strumento di finanza innovativa.

Nel Bilancio 2025 – 2027 sono iscritte le poste relative ai flussi netti di spesa, poiché si prevede che il derivato, sulla base dei tassi di mercato attesi, dovrebbe generare differenziali negativi.

ESERCIZIO 2025		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		8.448.493,56
ESERCIZIO 2026		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		6.791.131,18
ESERCIZIO 2027		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		8.025.771,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al bilancio la nota prevista dall'art. 62, comma 8 del D.L. n. 112/2008.

13. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione dell'analisi e delle verifiche esposte nei punti precedenti evidenzia che il Comune di Napoli è in riequilibrio finanziario dal 2013.

Nel 2018 ha riformulato l'originario Piano di Riequilibrio ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2018.

Nel marzo 2022 ha sottoscritto il "Patto per Napoli", "Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti", in attuazione dell'articolo 1, commi da 567 a 580, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha determinato l'assegnazione al Comune di Napoli di un contributo di 1 miliardo e 231 milioni.

Nell'adunanza pubblica del 5 dicembre 2024 la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti Campania ha approvato la riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con la Deliberazione di C.C.n.3 del 19/02/2018, adottata ai sensi dell'art.1, comma 889 della L.205/2017.

Significativi sono i risultati raggiunti, in termini di risanamento finanziario, a tre anni dall'Accordo stipulato con il Governo (Patto per Napoli).

Il disavanzo è stato ridotto:

- per il 2022 di € 222.864.952,20, importo superiore, per € 53.024.276,95, all'obiettivo di recupero di competenza dell'esercizio 2022;
- per il 2023 di un importo di € 144.820.336,71 importo superiore, per € 1.883.114,72 all'obiettivo di recupero di competenza dell'esercizio 2023 di € 142.937.221,99;
- per il 2024 di un importo presumibile di € 188.033.481,73 a fronte di un obiettivo di €187.431.283,08.

Nell'ambito del rendiconto della gestione 2023, nel rispetto dei principi contabili applicati, il maggior recupero è stato attribuito alla quota di disavanzo di più anziana formazione, ossia in conto del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario, il cui piano di recupero terminerà, pertanto, prima del previsto.

Di conseguenza, le quote di disavanzo da recuperare nel triennio 2025/2027 restano le stesse già programmate in base agli specifici piani di rientro regolati dalle relative disposizioni di legge.

Le quote di disavanzo da recuperare nel triennio 2025/2027 costituiscono un obiettivo impegnativo, considerato che in questo triennio si sconta completamente la fine dell'effetto positivo derivante dall'avvenuto anticipo, al 2021, delle quote di disavanzo da FAL finanziate dallo Stato con il D.L. 73/2021. Infatti, già dal 2024 in poi si è passati da € 40.763.119,60 di quota disavanzo da FAL del 2023, al valore ordinario, più elevato, di 95.767.839,88 € fino al 2030, anno di conclusione del periodo decennale di recupero del disavanzo da FAL, ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021.

Inoltre, a partire dal 2024 non sono stati più previsti trasferimenti per il riequilibrio finanziario dei comuni aggiuntivi a quelli dell'Accordo.

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente, dal canto proprio, si è impegnato, invece, ad assicurare risorse proprie oltre il limite di compartecipazione del 25% stabilito dalla legge, ottenute dall'applicazione di alcune delle misure previste dal comma 572 dell'art.1 della Legge 234/2021, secondo un preciso cronoprogramma allegato all'Accordo sottoscritto.

Il risanamento finanziario dell'Ente richiede, necessariamente, l'attuazione di tutte le misure del Patto, quali la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei tributi, delle entrate extra-tributarie, insieme ad una programmazione e gestione rigorosa della spesa.

Di conseguenza per assicurare il mantenimento degli impegni assunti nell'Accordo sottoscritto per il "Patto per Napoli" è necessario:

- continuare a monitorare sul fronte delle entrate tutte le possibili misure delle dinamiche realizzative, in termini di competenza e di cassa, con particolare attenzione ai tributi evasi;
- sul fronte delle dismissioni di procedere ad un costante monitoraggio del Piano di alienazione. Il processo di dismissione costituisce una leva fondamentale del Piano di riequilibrio. La valorizzazione patrimonio immobiliare attraverso il conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, e ad altri fondi immobiliari, anch'essi gestiti da INVIMIT, oltre che la realizzazione del programma di riduzione dei fitti passivi, costituiscono misure fondamentali previste dal "Patto per Napoli" e, quindi, le iniziative da mettere in campo per assicurare la

realizzazione di tali misure, secondo il cronoprogramma previsto dallo stesso Patto, devono costituire obiettivi strategici per l'Ente;

- sul lato della spesa assicurare un attento monitoraggio per fronteggiare gli effetti inflazionistici. Nel 2025 continueranno a registrarsi gli effetti derivanti dalla crisi delle materie prime e dell'energia, esplosa nel 2022, che ha provocato uno stabile innalzamento dei costi delle utenze (elettricità e gas) con un generale effetto trascinamento su tutti acquisti e forniture.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene:

- attendibili le previsioni di parte corrente;
- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Raccomanda nell'ambito del percorso di attuazione del PNRR di rafforzare le proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi, in rispetto di quanto previsto dal D.L. 19/2024;

- attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;
- congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

L'Organo di revisione, infine, osserva che, tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie.

Per il raggiungimento di tale obiettivo il D.L. n.19 del 02/03/2024, ha previsto, per i comuni superiori a 60 mila abitanti con un ritardo annuale medio superiore a 10 giorni, l'adozione

da parte della Giunta del “Piano degli interventi” finalizzato alla riduzione dell’indicatore dei tempi medi di ritardo.

L’Ente ha approvato il Piano degli Interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, con Deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 28/3/2024, aggiornato con Deliberazione di G.C. n. 309 del 26.07.2024, stipulando con il Ministro dell’economia e finanze l’Accordo, previsto dalla stessa norma, con cui il Comune si è impegnato, attraverso l’attuazione delle misure validate dal Tavolo tecnico ministeriale, a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali previsti dalla normativa vigente e presentare un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pari a zero o negativo, anche in conformità alla Riforma PNRR 1.11.

L’Organo di revisione, conseguentemente, raccomanda l’adozione delle misure contenute in tale Piano nell’ottica di assicurare la riduzione dello stock dei debiti commerciali e il rispetto dei tempi medi di pagamento.

14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Costantino Sessa)

(dott.ssa Teresa Del Prete)

(dott. Raffaele Pia)

Sottoscritto digitalmente *

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.